Anno XXXI — Giovedì 2 Settembre 1897 — Conto corrente con la posta — N. 209

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5

» arretrato » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

DA ROMA

La nomina di R. Bonfadini — L'elezione di Gabriele D'Annunzio — Il rincaro del pane

(Nostra corrispondenza)

Roma, 31 agosto 1897

Gli avvenimenti più appassionanti del giorno sono tre: la nomina di Romualdo Bonfadini a governatore pacifico dell'Eritrea; l'elezione di Gabriele d'Annunzio a deputato; il rincaro del pane. Ce n'è per tutti: anche per gli estremi di politica e... di pane!

Per quali segrete ragioni la nomina di governatore possa essere caduta sul Bonfadini è difficile immaginare. Se gli Eritrei lo avessero prescelto solo pel fatto della sua fama di giornalista e scrittore, o per il cumulo di cariche onorifiche a lui conferite, sarebbe da mettersi accanto a quel tale, che non sapendo darsi pace di tante rappresentanze, che da ogni lato gli piovevano, veniva consolato da un amico che filosoficamente gli borbottava: —

« Amigo la m... la piase a tutti! »

Ma Bonfadini è tutt'altro che m..; è un uomo d'ingegno altamente intellettuale e di lunghissima esperienza, se non amministrativa, politica, per lo meno mondana — giornalistica. Ma cosa potrà fare nell'Eritrea?

Io mi ricordo pel breve soggiorno di un paio d'anni passati laggiù, che di due uomini era alto temuto e venerato il nome fra quegl'indigeni, che vogliono il governo di ferro non quello della pasta frolla: Saletta e Baldissera. Ed una terza persona aveva l'ammirazione di quei popoli a quel tempo: il generale Arimondi. Ma chi non rammenta le risate ironiche che seguivano il landau di Baratieri troneggiante come un gallo di montagna per le vie di Massaua?

Dunque Bonfadini è l'epilogo della tragicommedia: è l'uomo necessario a quella ritirata, che grado a grado, dall'interno si perpetrerà sino a Massaua; è il revisore delle corbellerie spacciate sulla colonizzazione delle provincie nord dell'Abissinia; è il riorganizzatore della finanza Eritrea, che non aveva controllo, e sfuggiva all'amministrazione della madre patria.

Bonfadini non sarà che l'epilogo di una commedia, che, avuto il suo intermezzo tragico, seguiterà ad essere commedia fino a che la Colonia Eritrea non sia completamente liquidata. Che se la conquista dell'interno potè, per il passato, servire a soddisfare le passioni di qualche generale ambizioso, il mantenimento di quell'arida costa non servirà che a satollare ingordi mestieranti speculatori sull'ignoranza degli italiani.

Massaua nel bilancio nostro segnerà sempre un sovrabbondante passivo, su attivi fittizi ed artificiosi.

Ma potrà il Bonfadini liberarsi da quell'ingranaggio nel quale, come in ogni Ministero, cadono gli uomini anche animati dalla migliore volontà: quell'ingranaggio fatale della burocrazia, che, se uomini politici in Italia riescono talvolta a vincere, nell'Eritrea avvince con pastoje ferree, contro le quali le migliori volontà si frangono?

E quale pratica potrà guidarlo nelle relazioni con gl'indigeni: uomini di ferro come il Toselli e Galliano ed altri assai affrontavano le discussioni colla rivoltella in pugno, ed i capi tribù pendevano dalle labbra loro, che davano un giudizio severo e dignitoso: vorrà il Bonfadini trattare colle citazioni della storia o del codice? Evvia, troppo abbiamo fatto ridere di noi laggiù, chè l'eroismo dei sacrificati non basta a cancellare il frutto di tutte le storditezze ed insania ed ignoranza, per la quale non si sapeva ove si andava ed ora si sa pur troppo perchè si ritorna: ritorniamo sì, ma caliamo il sipario!

—

Sarà convalidata l'elezione di Gabriele d'Annunzio? Io lo credo per certo: purchè fra il nome ed il cognome, assunto con un lascito, aggiunga il suo vero di Rapagnetta.

Pure, guardate quale malinconia assale ora l'uomo, pel quale anche in Francia gemettero ossequenti i torchi; e del quale la fama sonava alto il nome in processo di stampa anche nel nuovo mondo!

Quale vantaggio per lui! Un ambizione soddisfatta. Per i suoi rappresentati? Un rappresentante che ha per teoria della vita l'individualismo più sfacciato: l'incarnazione delle teorie del Nietyche, l'avversario del socialismo si cristiano che teorico; l'uomo che dice ai suoi elettori di aver attinto alle più riposte essenze dell'essere e d'essersene imbevuto: ciò che gli dà ragione della superiorità sua, perchè?...

Per valersi a danno dei deboli e degl'ignoranti che devono sparire; con mezzi Neroniani, si capisce! — E per il parlamento? — Una illustrazione letteraria che — teorie a parte — onorerebbe qualsiasi altissimo consesso: — e, nella massa, è utile e necessario vi sia taluno che nobilmente sappia esprimere un concetto. Ma quale partito accoglierà il neo deputato?

L'estrema destra o l'estrema sinistra? Il d'Annunzio verista degli anni giovanili, od il risalente verso la perfezione dell'antico e desideroso di forme aristocratiche e superiori anche in ciò che non appartiene all'arte?

—

La popolazione si agita per il rincaro del pane: in pochi mesi da 0.35 è salito a 0.45 al chilo quello di ultima qualità; e mentre il consiglio in poche sedute delibera la spesa di tre milioni per l'acquisto di Villa Borghese, non trova in tre mesi la via per fronteggiare l'ingordigia dei pochi speculatori.

Eh, il beato consiglio comunale di Roma! Sono vent'anni che a piazza Sciarra sorge uno steccato sudicio di legno e vi resterà Dio sa quant'anni ancora!

L. A. S.

I misteri delle grandi città

Persone che scompaiono

In certe grandi città, come Londra, New-York, scompaiono, in capo all'anno, molte persone, e non si sa che cosa sia accaduto di esse: non lasciano traccia di sè.

Il ricercarle è una tra le più faticose occupazioni di quelle polizie: e occupazione, sovente, senza resultato.

Nella settimana scorsa, ad esempio, cinquecento persone si sono presentate a New-York per riconoscere un cadavere.

Tutte queste cinquecento persone avevano perduto da tempo, un parente, un amico, scomparso senza lasciare notizie.

Così furono conosciuti alcuni casi, veramente drammatici.

Ma quello che è sotto parecchi riguardi il caso più notevole è la sparizione di Giovanni Smith Rice, avvenuta nel maggio decorso. Era uomo ricco, e per ragione di commercio aveva relazioni non solo a New-York, ma nell'Occidente e in Europa. I suoi affari procedevano benissimo, ed egli menava una esistenza agiatissima e tranquilla circondata dall'affetto della famiglia.

Una mattina egli è scomparso e non si ebbero più notizie di lui.

Giovanni Smith Rice era figlio di un negoziante dello stesso suo nome, il quale venti anni fa occupava una importante posizione tra i commercianti di pannini a New-York.

Il Rice ereditò una considerevole fortuna. Tentò parecchie speculazioni, e in ultimo, circa dieci anni addietro, diventò uno dei più forti agenti di cambio di New-York. Dopo varie e diverse vicende, si disponeva a ritrarsi completamente dagli affari.

—

Egli era un uomo felice. Era giovane, ricco, con una rendita di quasi 200 mila dollari l'anno, che erano più che sufficienti per i bisogni della sua famiglia. Da cinque anni si asteneva dalle bevande spiritose, quasi ogni giorno si recava in Wall Street per affari suoi, ma questa occupazione non gli toglieva molto tempo. Godeva ottima salute, ed era abitualmente ottimo umore. Ora quest'uomo è sparito senza che alcuno dei suoi amici ne abbia notizia.

Il signor Rice con la moglie aveva passata la primavera in Passaie (Nuova Jersey) e quivi fu veduto per l'ultima volta da alcuni suoi parenti. Alle 10 del mattino del 4 maggio salutò la moglie lasciandola nella certezza che egli sarebbe ritornato nel pomeriggio col treno delle tre. Tolse seco un involto con un abito che doveva portare al suo sarto in Broadway. Non ritornò più, dopo due giorni di attesa, la famiglia ricorse alla polizia le cui ricerche sono riuscite sono riuscite vane.

La polizia diffuse per tutti gli uffici della Unione una circolare con i connotati del signor Rice. Fu offerta una forte ricompensa. Le autorità di tutti i porti del mondo furono avvisate: si tentò ogni possibile ricerca, ma assolutamente senza risultato. Alla *Morgue* confrontano tutti i corpi che quivi sono trasportati con una fotografia dello scomparso agente di cambio.

Ma la polizia e i « detectives » di Pinkerton (che costituiscono una polizia privata la quale assume di fare i servizi più difficili mediante un compenso) hanno dovuto abbandonare l'impresa.

Ora la signora Rice è così persuasa che il marito non ritornerà più che ha chiesto l'autorizzazione di ricevere la corrispondenza, d'affari e di amministrare direttamente i beni di famiglia.

—

Nell'ufficio di polizia di New-York si conservano le fotografie delle persone scomparse.

Nell'anno scorso sono sparite da New York settantadue persone, di cui non si sa se sieno morte, o vive, che cosa sia accaduto di esse.

Una delle più notevoli sparizioni che si ricordi è quella di Guglielmo Harrington avvenuta venti anni addietro. Egli era un pugillatore, un uomo politico e uno *sportmarn* ed aveva estese relazioni. Una sera si accomiatò frettolosamente dai suoi amici in una casa in Broodway e andò via. Da allora non si ebbe alcuna notizia di lui. Probabilmente è morto, ma in tal caso si sarà dovuto contentare d'una tomba anonima.

Un altro caso misterioso è quello di Giuseppe J. Smith, un attacchino, che abbandonò il lavoro per la colazione del mezzogiorno. Egli non ritornò più e la sua famiglia non ne seppe più nulla. Era un uomo felice, virtuoso, nessuna ragione avrebbe dovuto spingerlo a ecclissarsi, pure disparve.

Il caso del cancelliere Lansing è uno di quelli di cui è rimasto vivo il ricordo all'ufficio centrale di polizia. Avvenne molti anni fa, però lo ricordano ancora parecchi. Il sig. Lansing viveva in Albany e aveva un palazzo in New-York. Un giorno si doveva imbarcare per ritornare a casa; l'uomo che gli aveva portato il bagaglio fu l'ultima persona che lo vedesse. Gli ufficiali di bordo, che lo conoscevano, non lo videro: egli non s'imbarcò più, e nessuno mai ha trovato traccia di lui.

Vi sono almeno un centinaio di casi simili di cui si conserva ricordo, tutti accompagnati da circostanze drammatiche come quelle che abbiamo ricordate.

—

Le cause di queste sparizioni?

L'ispettore di polizia Harley, addetto all'ufficio d'informazioni, scrive:

« L'esperienza mi ha insegnato che le cause delle sparizioni son molto comuni. Le donne, le fanciulle scompaiono per nascondere i loro falli. Le mogli lasciano i mariti, divenuti insopportabili. E il mondo — conclude l'ispettore filosofo — è abbastanza largo perchè un uomo, o una donna, stanchi del loro destino, riescano a trovar un angolo ove vivere assolutamente ignorati.

Perchè il senatore Canonico ha rifiutato

il portafoglio di grazia e giustizia

Il vice-presidente del Senato, on. Tancredi Canonico, dirige la seguente dichiarazione al direttore del *Secolo XIX*:

« Onde non si smarrisca fra le tante versioni che alcuni giornali dànno alle cagioni del mio rifiuto — non esclusa quella di non poter io essere ministro del culto perchè protestante (altri dicono israelita) — le dirò schiettamente che i motivi del mio rifiuto sono questi due semplicissimi.

Primo — che non mi sento attitudine, ne forze fisiche sufficienti, per assumere il posto di guardasigilli nei momenti attuali;

Secondo — che nel presente ambiente politico e parlamentare, io mi spezzerei inutilmente, senza potere far nulla di efficace per il mio paese.

E questo fia suggel, che ogni uomo sganni! *Tancredi Canonico* »

BICICLETTE DE LUCA

Vedi avviso in quarta pagina.

Donna Elvira di Borbone ed il pittore Folchi

Un giornale americano pubblica la seguente intervista di donna Elvira, figlia di don Carlos, rapita dal pittore Folchi,

« Eravamo sbarcati a New-York da due mesi circa, e stavamo per acquistare una graziosa villa, quando la valigia che conteneva la maggiore porzione della nostra fortuna ci fu rubata al Modern Hotel.

Per rendere più facili le ricerche, fummo obbligati di rivelare alla polizia la nostra vera personalità, dopo di avere ricevuta la promessa formale che non sarebbero commesse indiscrezioni. Ma il giuramento fu così bene mantenuto che tre giorni dopo un redattore del *New York Herald* venne a proporre mille e duecento sterline a mio marito per scrivere le sue memorie.

Malgrado l'imbarazzo nel quale ci trovavamo, la proposta fu respinta.

Con il denaro che ci rimaneva andammo a Washington dove il direttore del Modern Hotel, il signor Growsl, aveva indicato a mio marito uno dei suoi amici, che aveva fatto costruire un palazzo magnifico.

Mio marito fu incaricato di decorarlo, e eseguisce in questo momento degli affreschi nei soffitti della sala da pranzo e dei saloni. Della valigia, però, non ne abbiamo più sentito parlare. In cambio però mio marito riceve ogni giorno nuove ordinazioni.

Adesso che si sa chi siamo, tutti vorrebbero dei quadri dipinti da lui. E' vero che ha tanto talento.

La mia presenza attira molti clienti ai magazzini Robinson, dove io fabbrico dei cappelli da signora dalle nove del mattino alle sette di sera. Ho sempre amato di lavorare in queste cose e il mestiere mi piace.

Ho ricevuto anche la visita di qualche *Barnum*, ma ho sempre rifiutate le scritture propostemi, perchè come trovo onorevole di guadagnare da vivere con il lavoro delle mie mani, mi ripugna di salire sul palcoscenico per mostrarmi.

Preferirei piuttosto di morire di fame, che fare una cosa simile ».

Il principe imperiale del Giappone

in fin di vita

L'ultimo corriere dell'Estremo Oriente recò in Europa la notizia che il principe Yoshihito Jhinno Haru no mya, figlio ed erede di Mutsuhito, imperatore del Giappone, è affetto di gravissima tisi polmonare, cosicchè i suoi giorni sono contati.

L'illustre infermo è unico figlio dell'imperatore e ultimo discendente maschio, per ordine di primogenitura, della dinastia che governa da 2600 anni l'impero del Sole Sorgente. E' nato a Tokio il 31 agosto 1879. Sua madre non era già l'imperatrice Harno, colpita di sterilità, sibbene una fra le dame della Corte. Venne proclamato principe ereditario con un articolo della Costituzione elargita dall'imperatore il 3 novembre 1889 e votata dalle due Camere della Dieta giapponese, pochi mesi appresso.

Secondo la costituzione, nel caso di morte del principe ereditario, gli avrebbe a succedere zuo zio, il maresciallo principe Arisugava Tarnhito ed i suoi eredi maschi: quindi i suoi cugini del ramo Higashi Fushimi, rappresentato dal maresciallo principe Komatsu e da suo figlio; del ramo Fushimi Ladanaru; dal ramo Kanin, rappresentato dal capitano principe Kanin Kotohito.

I loro diritti sono ben riconosciuti, nell'ordine suddetto; la morte del principe ereditario non darebbe quindi luogo ad alcuna contestazione.

Duello mortale in America

Ufficiale ucciso — Uccisore e padrini arrestati

A Buenos Ayres, in seguito ad una grave questione per ragioni intime, tra i sottotenenti del 3° regg. fanteria di stanza in quella capitale, Giuseppe Fuensalida e Giulio Alanes, corse una sfida a gravi condizioni.

L'arma fu la rivoltella, sistema Colt, a 30 passi di distanza con scambio di colpi fino a che uno dei duellanti fosse impossibilitato a proseguire.

Venne scelto come luogo di combattimento il vicino paese di S. Martin. Erano padrini quattro loro compagni d'arme.

Al quarto colpo il sottotenente Fuensalida cadde fulminato: la palla lo aveva colpito in pieno petto.

Il di lui cadavere venne trasportato nel quartiere del 3° reggimento e fu sepolto alla Recoleta.

Tanto il Fuensalida che l'Alanes erano due eccellenti ufficiali.

Per ordine dello Stato Maggiore, il generale Reynolds ordinò l'arresto dell'Anales e dei quattro padrini.

Grave incendio

Roma, 1. — Dopo la mezzanotte è scoppiato repentinamente un violento incendio nel palazzo dell'intendenza di finanza e precisamente nella parte riservata alla direzione del lotto in via Umiltà. Accorsero i pompieri e le autorità.

Stamane lavoravasi ancora attivamente per isolare l'incendio onde salvare l'altra parte del palazzo.

Sandri, direttore generale delle privative, ordinò un'inchiesta sulle cause dell'incendio i cui danni si calcolano a 50,000 lire, esclusa la spesa per la ricostituzione delle contabilità distrutte.

Contro le malattie trasmissibili nelle sale di pettinatura

I membri del Consiglio d'igiene e di salubrità del dipartimento della Senna, si sono preoccupati delle misure da prendere contro le malattie trasmissibili nelle sale di pettinatura.

Ed hanno invitato la prefettura a far osservare ai parrucchieri le seguenti prescrizioni:

Ad immergere subito dopo essersene serviti, tutti i loro istrumenti in metallo entro un vaso di latta galvanizzata pieno d'acqua insaponata, che faranno bollire almeno dieci minuti.

A surrogare i loro pettini di tartaruga, d'avorio, di celluloide o di corno, con pettini metallici.

A disinfettare le loro spazzole, forbici, rasoj, ecc. ecc. tenendoli per mezz'ora in un fornello o forno, scaldati a 100 o 110 gradi.

A tenere il pennello da barba immerso per alcuni minuti nell'acqua bollente, prima di servirsene.

A surrogare il piumino da cipria con un soffietto a polverizzatore a secco.

A lavarsi sempre le mani col sapone, prima di passar da un cliente all'altro.

A spargere sul piancito, dopo ogni taglio di capelli, della segatura di legno umida, che si toglierà con una scopa meccanica, per vuotarla in un secchio coperto e abbruciarla tutte le sere.

Niente rimpasti

Roma, 1. L'*Italie* smentisce ogni eventualità di un rimpasto ministeriale e crede inoltre che la nomina del guardasigilli si ritarderà fino alla ripresa della prossima sessione legislativa.

L'arresto del marchese Colocci

Roma, 1. Telegrafano da Amsterdam che l'arresto del marchese Colocci implicato nel processo bancario di Como, è oggi avvenuto. Il Colocci da più giorni aveva avvisato l'ambasciata italiana della sua presenza ad Amsterdam.

Bonfadini e Cicco di Cola

Roma, 1. — A Monza il Re firmò oggi le nomine di Romualdo Bonfadini a governatore dell'Eritrea e di Cicco di Cola a nostro residente ad Addis Abeba. Cadono così tutte le chiacchiere fatte sui giornali di resipiscenze o di rifiuti.

Il rifornimento di Cassala

Roma, 1. — Telegrafano da Massaua al Ministero della guerra che il rifornimento di Cassala fu eseguito regolarmente mediante due carovane senza disturbi. Resta pertanto esclusa la presenza di bande di dervisci in quei dintorni, dove tutto è quietissimo.

La partenza per Homburgo

Roma 1. I Sovrani partono, domani per la via di Basilea, per recarsi a Homburgo, dove arriveranno alle cinque pomeridiane di venerdì ricevuti alla stazione dai Sovrani di Germania e dal Re di Sassonia.

Cronaca Provinciale

DA PORDENONE

A proposito di un banchetto

Ci scrivono:

Una strana polemica è sorta a proposito di un banchetto che si dovrebbe dare il 20 settembre p. v. Siccome le cose furono svisate in modo che nessuno più ne capisce nulla, così credo opportuno mettere tutto in chiaro, lasciando giudice il lettore.

La direzione della Società Operaia di Pordenone, di motu proprio e senza l'autorizzazione del Consiglio, con sua lettera 21 agosto invitava le locali società consorelle ad un banchetto da darsi il 20 settembre, senza precisare il motivo di questo banchetto.

La direzione della Soc. Agenti, ritenuto che detta festa rivestiva un carattere politico e quindi contrario a quanto tassativamente prescrive lo statuto sociale, proponeva al Consiglio di non intervenirvi. La sera del 23 agosto, riunivasi difatti il Consiglio stesso, ma non essendo il numero legale la seduta veniva protratta alla sera successiva. Vi si è però discusso accademicamente sull'oggetto, e la grande maggioranza del Consiglio approvava l'operato della direzione.

Che è che non è, la sera successiva la direzione della S. O., non si sa bene come, venuta a conoscenza della deliberazione che stava per prendere la S. A. *autorizzava* il segretario di questa a dichiarare a suo nome che essa, *escludeva a priori il significato politico del banchetto, e che se aveva fissato tale data fu una pura causalità, e a prova di ciò si rimetteva completamente a quanto i Presidenti delle diverse Società avessero a stabilire.* Era una fenomenale ingenuità il credere che la S. O. avesse fissato il 20 settembre per puro caso; avrebbe dimostrato una leggerezza senza pari, ma con tutto ciò, in seguito a questa strana ritirata la S. A. deliberò di intervenire al banchetto, qualora fosse fatto in altro giorno.

Si riuniscono i Presidenti e fissano all'unanimità il giorno 19 corr. Apriti o terra! Il corrispondente della *Patria del Friuli* scagliò i suoi fulmini contro la S. A. dipingendola un covo di clericali. Oltre a ciò ignoti autori affissero anonimi cartellini di biasimo sulle colonne, esempio imperituro della cretineria di chi non ha coraggio dei propri atti. Tutto infine fu messo sossopra per far revocare tale deliberazione e difatti vi si riuscì.

Il Presidente della S. O. intimidito forse da queste anonime manifestazioni di biasimo, e pauroso di perdere quell'aureola di popolarità che lo circonda, convoca nuovamente i presidenti delle società, i quali fissano il 20 sett. come data del banchetto. Quello della S. A. corrente a quanto prima erasi stabilito si ritirò, biasimando acerbamente la condotta di quei signori.

Ora io domando: Ha bene agito la S. A. facendo quello che ha fatto? Se aveva stabilito il giorno 20 sett. anniversario della caduta del potere temporale dei papi, perchè non mantenere quella data? Perchè quella poco lodevole ritirata di fronte alla deliberazione della S. A.? Evvia, un po' più di coerenza, o signori, non guasterebbe e non avreste dato adito a polemiche: ora poi è perfettamente inutile gettare la colpa di quanto accade causa la vostra incoerenza a chi non ha colpa nè pena; il pubblico conosce i suoi polli.

Un Socio della Società Agenti

DA TARCETTA

Ladri onesti!

Scrivono:

Ieri l'altro mattina, mentre si celebrava la messa nella Chiesa filiale di S. Andrea di Erbezzo, ignoti ladri, mediante grimaldelli, aprirono la porta della canonica, asportandone un pezzo di formaggio, un pezzo di maiale, due salami e lire 6; tutta roba che la povera serva aveva lasciato alla mattina prima di recarsi alla messa.

Frugarono pure senza risultato tutti i cassetti dello scrittoio.

I ladri però sembra non si siano accorti che nella Cappella si trovavano le cassette delle elemosine contenenti circa lire 300 e due calici di qualche valore, giacchè tutto fu trovato intatto.

Anche la cassetta del sacerdote locale sfuggì ai loro occhi.

DA ZUGLIO CARNICO

La morte del parroco

Ieri l'altro sera alle ore 18 dopo lunga e penosa malattia, che lo affliggeva da ben 5 anni, munito di tutti i conforti religiosi ed assistito amorosamente fino all'ultimo momento, moriva il sacerdote Don Pietro Sicorti in età di 74 anni.

Il defunto era assai stimato da tutti.

Da S. Giovanni di Manzano

Festa di beneficenza a favore dei bambini poveri

Scrivono:

Per iniziativa della gentile signora Pavan-Mimiola e con la intelligente cooperazione della egregia signorina Giuseppina Falconer, maestra del luogo, in Visinale dell'Iudri — al confine del regno d'Italia coll'impero austro-ungarico — ebbe luogo l'altra sera una graziosissima festa il di cui ricavato, che fu di ben duecento lire, venne destinato al patrocinio dei bambini poveri di quella scuola.

All'attraentissimo divertimento accorsero signore in quantità da Corno di Rosazzo, S. Giovanni, Brazzano e Cormons, e molte triestine villeggianti in quei dintorni, in tutti circa un centinaio di persone.

La villa della signora Pavan-Mimiola, bizzarramente illuminata con variopinti palloncini presentava un vaghissimo aspetto. Al trattenimento drammatico-musicale presero parte la predetta signora Pavan, la sig na Falconer — che sostenne con grande *verve* la parte camaleontica del *Casino di Campagna*, la signora de Ferraris, il di lei consorte sig. Vincenzo, il maestro Pellegrini e la signorina Angela Zanello.

La esimia pianista signora Maria della Pietra, suonò in modo squisito alcuni pezzi riscuotendo vivissimi applausi. E la signora De Ferraris si appalesò una virtuosa di canto degna dei migliori elogi.

La simpatissima festa lasciò in tutti la più grata soddisfazione.

DA BUDOIA

Incendio

Nel fienile di certo Trivelli Giovanni si sviluppò casualmente il fuoco; ma per la efficace opera degli accorsi, potè in breve essere circoscritto e spento, con un danno di circa lire 400 non assicurate.

DA GEMONA

Gravissima disgrazia

La morte del maestro Clocchiatti

Ci scrivono in data di ieri:

La settimana decorsa il sig. maestro Antonio Clocchiatti veniva da Udine come di consueto a Gemona per riscuotere la pensione che godeva dal comune avendo prestato per ben 45 anni servizio in qualità di maestro in queste scuole elementari.

Come altre volte, anche nella presente, egli si fermò qui per parecchi giorni.

Venerdì alle ore 6 pom. il Clocchiatti, lasciato il paese volle recarsi sulla località detta *Manialia*, sulla strada verso Montenars) per visitare una fonte d'acqua ritenutasi qui solforosa magnesiaca.

Per recarsi alla fonte, bisogna dalla strada principale, discendere per una viuzza ripida e non priva di pericolo.

Il Clocchiatti appena fatto qualche passo scivolò malamente per circa dieci metri, andò a battere col capo in un tronco d'albero, ferendosi anche in diverse altre parti del corpo.

Raccolto da alcune persone in tale stato, fu a stento tolto di là e trasportato a letto in una vicina osteria dove ricevette, come anche nei giorni seguenti, le cure del distinto medico dott. Emilio Comessatti.

A notte inoltrata il ferito fu trasportato nella stanza da lui abitata, dove stamattina alle ore 7 1/4 moriva per pneumonite ipostatica e consecutiva paralisi cardiaca in seguito alle lesioni riportate.

I funerali si faranno domattina.

Il paese è rimasto impressionato e dispiacente per la perdita del carissimo vecchio.

P.

Antonio Clocchiatti fu uno fra i decani dell'istruzione popolare della nostra provincia.

Nato il 14 agosto 1820 in Magredis, cominciò ad esercitare il magistero in Gemona nell'anno 1845 rimanendo ivi ininterrottamente fino al 1 aprile 1890, meritandosi nel lungo periodo d'anni del suo esercizio la estimazione generale per le nobili doti di mente e di cuore delle quali era fornito.

Di fibra robustissima, franco e leale fino allo scrupolo, pel suo carattere gioviallissimo era sempre desiderato in compagnia portando egli, costantemente la nota del buon umore, condita da una infinità di frizzi ed anneddoti.

In questi ultimi anni — sette dalla sua giubilazione — godeva il meritato riposo parte qui in Udine, parte a Gemona e parte a Magredis, sempre da tutti amato e ricercato, conservando egli, benchè quasi ottuagennario, la innata giovialità.

La triste notizia della improvvisa perdita di questo nestore del magistero ci ha profondamente addolorati, ed alla memoria dell'ottimo uomo mandiamo un sincero vale.

DA FAGAGNA

Sagra annuale

Domenica avrà luogo la tradizionale sagra.

Per l'occasione si stanno facendo grandi preparativi.

Alle ore 16.30 sulla piazza del Mercato corse di asini col seguente programma:

1. Corsa d'incoraggiamento a *Sulky* (barèle). — Primo premio lire 50, secondo lire 25, terzo lire 15, quarto lire 10.

2. Corsa di pariglie ad Americaines a partita obbligata. — Primo premio lire 50 e secondo lire 25.

Concerti, cuccagne e illuminazione.

Alla sera vi sarà gran festa da ballo.

Per l'occasione la Direzione della Tramvia a vapore di S. Daniele ha attivato un orario speciale.

Non si trattava di avvelenamento

Il risultato dell'autopsia dei due bambini morti — come si diceva — per supposto avvelenamento dopo aver bevuto un medicinale *fu negativa.*

Avevamo perciò ragione di dire che prima di imputare tale disgrazia a chi risultò ora di non aver avuto causa alcuna, era meglio attendere il responso del perito medico.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20.

Settembre 2 Ore 8 Termometro 22 2

Minima aperto notte 17 8 Barometro 754.

Stato atmosferico: vario

Vento: W. calmo Pressione stazionaria

IERI: vario

Temperatura: Massima 29.2 Minima 19.2

Media 24.17 Acqua caduta mm.

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE		LUNA	
Leva ore Europa Centr.	5.32	Leva ore	12.12
Passa al meridiano	12 6.30	Tramonta	20.47
Tramonta	18 43	Età giorni	5

Camera di Commercio

Servizio ferroviario fra Udine, Gorizia e Trieste

La Camera di commercio di Trieste, la Delegazione municipale di Trieste ed il Consiglio comunale di Gorizia appoggiarono vivamente presso la i. r. Ferrovia Meridionale la domanda formulata dalla Camera di commercio di Udine nell'ultima sua adunanza, e cioè «che sia fatto proseguire per Udine il treno estivo 1006 (giugno luglio agosto) che giunge da Trieste a Cormons alle 8 37, e negli altri mesi il misto 1018 che giunge a Gorizia alle 8.20; che venga istituito un treno da Udine a Trieste, o, se ciò non fosse possibile, da Udine a Gorizia, il quale parte da Udine alle 20 e mezza.»

Il frumento

Il crescendo dei frumenti non accenna menomamente ad arrestarsi, subì invece un aumento di mezza lira anche nella presente settimana.

Sostenuti tutti gli altri generi. Anche i risi subirono l'aumento di una lira.

Intanto da Londra si telegrafa che sul mercato dei cereali, non s'era mai veduta una così grande animazione, neppure nei giorni in cui ferveva il conflitto turco-greco. Oggi il prezzo del grano ha subito un nuovo aumento, mentre si segnalano fortissimi aumenti sul prezzo del pane, sulle piazze di Glascow, Sleaford, Liverpool e Edimburgo.

Anche le notizie d'America peggiorano; a New York, a Washington persiste la speculazione sfrenata, e si hanno continui e forti aumenti.

Gli operai stuccatori che vogliono recarsi in America

Il signor Hercules Marchesini scrive da Buenos Ayres, nella sua qualità di gerente della Camera sindacale degli impresari stuccatori, per notificare al pubblico che stante lo sviluppo preso dall'arte di gesseria in quella capitale, si nota colà una grande scarsità di operai del ramo e difficilmente si potranno ultimare i lavori in corso. Per conseguenza invita gli operai stuccatori che si trovassero senza lavoro a volersi recare a Buenos Ayres, dove troveranno immediatamente occupazione.

Come nota illustrativa, il signor Marchesini notifica che i suddetti operai sono molto meglio retribuiti colà che i loro compagni di altri rami, giacchè essi guadagnano giornalmente da pezzi 4,50 ai 5,50, secondo il merito professionale, e molto più se prendono i lavori a cottimo, cosa molto facile ad ottenere.

Pagamento dei crediti di massa

I militari delle classi 1860 61-62-63-64-65-66 sono chiamati al Distretto Militare per ricevere il credito di massa.

L'esercizio delle farmacie di campagna affidato agli assistenti farmacisti

Un egregio amico ci scrive:

Dall'on. De Cristoforis e da molti altri deputati d'estrema sinistra fu presentato alla camera il seguente ordine del giorno ed il ministro degli interni Rudinì promise di ritornare sull'argomento in autunno.

La camera, nell'intento di venire in aiuto degli attuali assistenti farmacisti autorizzati, fa voti perchè l'on. Ministero degli Interni voglia prendere per essi un provvedimento transitorio, mercè il quale possano esercitare la farmacia nei comuni rurali che ancora ne difettono e possano venire in supplenza temporanea dei farmacisti titolari.

Andando di questo passo, c'è d'aspettarsi che qualche deputato s'interenisca per gli infermieri e presenti un'ordine del giorno consimile per dovere d'umanità verso questi e verso quei comuni nei quali il medico non risiede. Strana logica, davvero è questa, ma purtroppo è un fatto.

Ammettiamo però che ci possano essere dei comuni disposti ad avere un'assistente anzichè un farmacista per dirigere una farmacia, ammettiamo che fra gli assistenti alcuni ve ne sia di colti e capaci che potrebbero essere tollerati per tale ufficio, ma allora si proceda con più giustizia con più logica e convenienza e non si dia l'istesso diritto a chi (e non sono pochi) neppure può provare d'aver fatto le elementari, a confronto d'altri che possano aver fatto anche un'anno o due (invece di tre) d'università senza aver potuto conseguire il diploma o per disgrazie di famiglia, o per altre cause.

Se alla camera vi fosse stato un farmacista (unico competente in materia) avrebbe certo contrapposto un'ordine del giorno più ragionevole per conciliare le cose p. e. così.

La camera, *nell'intento di provvedere di farmacie i comuni che ne sono privi*, ed a quello di favorire la supplenza temporanea dei farmacisti durante malattie, fa voti perchè il ministro degli interni *proponga una legge* che autorizzi in via transitoria quegli assistenti di farmacia, che *saranno dichiarati idonei mediante esame*, ad esercitare in quei comuni che sono privi di farmacia, i quali, *aperto un concorso fra farmacisti diplomati senza alcun risultato*, persistettero nel voler avere una farmacia.

In tal modo si penserebbe prima di tutto al pubblico bene e non a favoritismi di casta e ad esagerate pretese personali cumulative.

Si lascierebbe campo ai comuni di cercare il meglio e d'evitare il peggio, quale sarebbe il caso (*non improbabile* stando al primo ordine del giorno) d'avere un farmacista che appena, appena sapesse leggere e scrivere. Si farebbe verso i farmacisti malati *giustamente previdenti* e gentili e si favorirebbero gli assistenti *veramente meritevoli, senza ledere i diritti dei farmacisti.*

E' certo però, che laddove non può vivere un farmacista, neppur un assistente capace lo potrà onestamente, salvo speciali circostanze favorevoli all'assistente e p. e. l'aver famiglia casa o poderi nel luogo.

Dovrebbe poi ripugnare agli onorevoli deputati democratici per eccellenza il trattare gli abitanti dei piccoli paesi quali esseri inferiori a quelli di città, quasi obbligandoli ad avere un farmacista meno istruito di quelli di città.

Se i detti onorevoli si portassero in alcuni piccoli comuni di montagna durante l'estate, quivi troverebbero il fiore dei cittadini intenti appunto a curare la loro salute; e perchè vorrebbe regalar loro un farmacista qualsiasi, creato dalla camera anzichè dagli studi universitari e da rigorosi esami?

Allo scopo di togliere il dannoso dualismo che ora esiste (tanto deplorato anche dai predetti onorevoli) che però non sanno indicare alcun rimedio all'infuori di quello di raccomandare al ministro di non concedere più patentini agli assistenti (*mentre l'assistente è indispensabile pel farmacista*) io ho già più volte insistito, anche presso i ministri, che mostrarono di gradire la mia proposta, acciò si modificasse l'ordinamento degli studi farmaceutici *basandosi sul sistema vigente in Austria*, che dà ottimi assistenti i quali poi alla loro volta diventano abili chimici farmacisti, non però come si vorrebbe fabbricarli qui in Italia dall'on. De Cristoforis e compagni, ma con una sequela di studi pratici, teorici, universitari continui, serii e ben ponderati.

Io non ho perduta la speranza che la mia debole voce venga alfine ascoltata e che qualche altro collega più di me autorevole sorga a propugnare tale idea, dal canto mio memore del detto del compianto Valussi, che le cose utili (o credute tali) vanno ripetute fino all'importunità, non mi staccherò mai dall'insistere nella mia idea, come feci per la cooperativa fra farmacisti che in Toscana è ormai un fatto compiuto e di giorno in giorno fa progressi sorprendenti per merito de'suoi abili amministratori i quali hanno l'unico torto di non avere riserbato unicamente pei farmacisti sì bella e utile istituzione.

Z.

Banca Cooperativa Udinese

(Società anonima)

Situazione al 31 agosto 1897

XIII° ESERCIZIO

Capitale versato { Azioni N. 8462 / Soci » 1544 }		L. 211,550.—
Riserva	L. 82,528 10	
» per infortuni	» 4,009.35	
» oscillaz. valori	» 1,639.47	
		» 88,176.92
		L. 299,726.92

ATTIVO.

Cassa	L. 19,481.39
Portafoglio	» 1,489,041.12
Antecipazioni sopra pegno di titoli e merci	» 19,393 —
Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca	» 118,181.67
Banche e ditte corrispondenti	» 33,607.74
Debitori e creditori diversi	» 38,866 83
Conti Correnti garantiti	» 48,519.64
Sofferenze (già crediti contenziosi)	» 10,000.—
Depositi a cauz. antec. e conti c. gar.	108,985.20
» » impiegati	» 20,000 —
» liberi e volontari	» 22,720.—
Cauzione ipotecaria	» 30,000.—
Stabili e Mobilio di proprietà della Banca	» 18,281.28
Spese d'ordinaria amministraz.	» 18,732.41
	L. 1,996,410.27

PASSIVO.

Capitale sociale	L. 211,550.—	
Fondo di riserva	» 82,528.10	
» per even. infort.	» 4,009 35	
» oscillaz. valori	» 1,639.47	
		L. 299,726.92
Depositi in conto corrente ed a risparmio e buoni fruttiferi a scadenza fissa		» 1,311,755.67
Banche e Ditte corrispondenti		» 189,019.13
Debitori e Creditori diversi		» 273.30
Deposit. a cauz. antec e conti c. gar.		108,985.20
» » impiegati		» 20,000.—
» liberi e volontari		» 22,720.—
Dividendi		» 4,895.55
Utili corrente esercizio (depurati dagli interessi passivi) e risconto 1896 a favore 1897		» 39,034.41
		L. 1,996,410.27

Udine 31 agosto 1897.

Il Presidente
G. B. SPEZZOTTI

Il Sindaco
Avv. G. A. Ronchi

Il Direttore
G. BOLZONI

Operazioni della Banca

Emette azioni a L. 34.50 cadauna.

Sconta *Cambiali* a due firme sino a *sei* mesi all'interesse del 5, 5 1/2 e 6 % *senza provvigione.* Accorda *sovvenzioni* sopra *valori pubblici* ed *industriali* all'interesse del 5, 5 1/4 e 5 1/2 %. Apre *Conti Correnti* verso garanzia reale. Fa il *servizio di Cassa* per conto terzi.

Riceve somme

in *Conto corrente* con cheques al 3 3/4 %
in *depositi a risparmio* al *Portatore* al 3 3/4 %
in *deposito a piccolo risparmio* al 4 %
} netto da ricch. mob.

in *Conto vincolato a scadenza* fissa ed in *Buoni di Cassa*, interessi da convenirsi.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Biglietti di andata-ritorno per le feste del 5 e 8 settembre.

In occasione della prossimità di due giorni festivi 5 ed 8 settembre p. v., tutti i biglietti di andata-ritorno distribuiti nei giorni 4, 5, 6, 7 ed 8 detto, tanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tramvie e Società di Navigazione lacuali in corrispondenza, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 9.

Ad eccezione della validità come sopra fissata, nulla è innovato nelle disposizioni e norme relative ai biglietti di andata-ritorno, contenute nell'allegato 4° al volume delle Tariffe e condizioni pei Trasporti.

Le donne e i distretti militari

Ci dicono, ma non ne siamo certi, che colla soppressione o trasformazione dei Distretti militari cesserà per le città, dove ora hanno sede, anche quel po' di lavoro alle donne per la confezionatura di camicie, giubbe e calzoni di tela. Tutto dicesi, si farà alle sedi dei comandi di armata e dai grandi fornitori. Vera o no questa notizia, abbiamo creduto prudente avvertirla, poichè per Padova quel lavoro rappresenta un non lieve sollievo per tante famiglie povere sia perchè in tanta nostra miseria ogni pruno fa siepe, sia perchè il prodotto di quel lavoro riesce sommamente utile alle famiglie povere, eseguendosi dalle donne in casa e senza bisogno di allontanarsi dai figli e trascurare le faccende domestiche per recarsi ad una officina.

A noi però non farebbe meraviglia che la notizia fosse vera, dacchè la mania di accentrare nei nostri Ministeri mai fu in voga come al presente. Laggiù preferiscono avere da trattare con pochi e grossi appaltatori. Si tratta e ci s'intende più facilmente con pochi e ricchi appaltatori che con molti.

E così si protegge il bagarinaggio e si dà luogo a che dei ricchi appaltatori pel solo incomodo di prestare una grossa

cauzione in consolidato guadagnino centinaia di migliaia di lire e si faccia luogo ai subappalti e anche ai subappalti dei subappalti per fornitori di provincia. Si capisce a tutto scapito dello Stato, che così rende impossibili delle concorrenze serie, ed a scapito dei poveri soldati, a carico delle misere competenze dei quali si dà modo di arricchire a tanta gente che non fa, e che non rischia nulla.

LO SCIOPERO DEI FORNAI

Ieri dunque esponemmo in parte ai lettori quanto risultò dalla riunione tenutasi ieri al Municipio, in cui l'assessore Capellani espose le ragioni degli operai fornai.

Riguardo al lavoro a *quintalato* i padroni furono irremovibili. Solo accordarono un aumento di paga, una lira per settimana ai lavoranti, come del resto qualche proprietario aveva già fatto prima dello sciopero, e mezza lira ai mezzi lavoranti.

Gli scioperanti riuniti all'osteria del Casone, attendevano la risposta dei padroni da una commissione all'uopo inviata.

Questa dette relazione del mandato avuto alle ore 13, e verso le 15 gli operai si presentarono alle pistorie dove prima lavoravano per trattare circa il ritorno al lavoro.

I padroni li ripresero, ma in molti forni non tutti vennero accettati, anzi si tennero quei lavoranti che durante lo sciopero avevano supplito al lavoro.

Ieri sera non tutti poterono rioccuparsi stante l'ora tarda, ma stassera tutti saranno al loro posto.

Oggi entrarono in città 2 quintali di pane.

La dichiarazione dei proprietari

Ci si comunica:

I sottoscritti proprietari di forni o rappresentanti dei proprietari dichiarano di non accettare la proposta fatta dagli operai di pagare il lavoro a quintalato solo confermano di aumentare di una lira per settimana gli stipendi dei lavoranti e di mezza lira dei mezzi lavoranti esistenti al 1 agosto 1897.

Vincenzo Pittini. — Variolo Nicolò — Molin Pradel Sebastiano — Cremese Celso per la madre — Lodolo Giuseppe — Lenisa Ottavio e Mattiussi — Morassi Valentino — Giuliani Ferdinando — Pietro Lucich — Zoratti Rosa — Faelutti Antonio — Teresa Pravisani Querincigh — Taisch Claudio — Domenico Peer — Coccolo Giovanni — Caucigh Enrico — Cattapan Giuseppe — Colautti Giovanni — Iogna Giacomo — Giuseppe Cantoni — Furlani Giovanni — Cucchini Giuseppe — Cucchini Angelo.

Una dichiarazione

Riceviamo la seguente:

On. Dir. del « Giornale di Udine »

A norma del pubblico i lavoranti fornai della pistoria Pittini dichiarano che mai dettero il loro voto per il presente sciopero e che tanto il Cargnelutti che il Bront mai intervennero alle riunioni che precedettero lo sciopero. Il Merlino tratto a forza all'ultima riunione votò contro allo sciopero e prima di riprendere il lavoro mandò al comitato una lettera giustificativa che nessun giornale pubblicò.

Cargnelutti Luigi
Bront Antonio
Merlino Luigi

La lettera di cui è fatto cenno nella suddetta dichiarazione e che nessun giornale pubblicò non fu inviata alla Commissione degli scioperanti dagli operai fornai Cargnelutti e Bront, bensì da altri due lavoranti della stessa pistoria.

La PATRIA DEL FRIULI,

sempre pronta a raccogliere quanto si possa dire contro i colleghi cittadini, — e ciò in omaggio a quella cortesia, a quella lealtà ed a quella generosità giornalistica che tutti le riconoscono — ha nel suo numero di ieri due attacchi contro il nostro giornale.

L'uno, in una lettera nella quale il Comitato degli scioperanti fornai si lagna perchè noi abbiamo qualificato *esagerate* le loro pretese; il secondo, in altra parte della cronaca dello sciopero e più precisamente nella relazione sull'*appello* degli scioperanti fatto martedì a sera nell'osteria al *Casone* fuori porta Aquileia.

Per il primo non crediamo affatto di curarci, avuto riguardo alla fonte sua che compatisce ogni sfogo che resti nel campo della libera ma onesta discussione, dichiarando però soltanto che anche « senza aver mai lavorato alla confezione del pane » noi siamo in grado di sapere, di giudicare e di esprimere le opinioni nostre sul presente sciopero.

L'altro invece che tocca in onoratezza del *Giornale di Udine* ci obbliga a rivolgere qualche parola al noto *reporter americano* della *Patria del Friuli*.

In quella relazione infatti il cronista, parlando del discorso di certo Silvio Savio scrive sul suo giornale « restiamo uniti, non badando calunnie alle di certa stampa venduta ».

Queste parole dirette al nostro giornale e per colui che le ebbe a pronunciare e per colui che pensò a divulgarle sono evidentemente colpite da uno di quelli articoletti del Codice penale che il cronista della *Patria* dovrebbe per bene sapere.

Ora noi, prima di ricorrere a quella Autorità che difendendo i diritti dei cittadini punisce i trasgressori della legge, invitiamo il sig. Savio ed il sig. Domenico Del Bianco a dichiararci quali elementi e quali dati di fatto abbiano potuto spingerli a dare dei *venduti* a noi, *cui nessun salario e nessuna sollecitazione hanno mai indotto a scrivere.*

Primaria Compagnia Italiana

di assicurazioni Vita cerca abile produttore che abbia estese relazioni. Corrisponderebbesi stipendio e interessenza.

Indirizzare lettere *Previdenza* ferma posta Udine. Inutili offerte senza ottime referenze.

Per l'avv. Vittore Randi

Nel giornale *Matamoro* di Alessandria leggiamo il seguente articoletto che parla dell'egregio ed integerrimo magistrato avv. Randi:

« Non siamo soliti, da queste colonne, salutare con soverchio dolore i funzionari che se ne vanno, perchè purtroppo e troppo sovente non resta che a sperare di meglio nel cambio.

« Il Bollettino giudiziario ha di recente recato il trasloco al Tribunale di Conegliano del Procuratore del Re, avvocato Vittore Randi.

« E noi siamo molto lieti, una volta tanto, di poter associare la nostra voce, sinceramente, al coro del saluto di simpatia, che tutta la stampa cittadina manda all'egregio magistrato.

« Perchè nell'esercizio delle sue delicatissime funzioni, quest'uomo ha portato, costantemente, serenità di spirito, acutezza d'ingegno, lucidità di giudizio inflessibilità di coscienza. Egli, si direbbe, era devoto a due cose: alla dignità dell'ufficio ed all'impero della legge.

« Ed era, colla rettitudine inviolata, riuscito a due cose: ad aggiungere dignità all'ufficio, e, nella coscienza dei cittadini, fiducia nell'istituto.

« Egli ha domandato il suo trasloco: e da tempo desiderava di esser mandato a reggere una procura nel Veneto, dove lo attende l'affetto della vecchia madre, orgogliosa.

« Noi l'accompagniamo con fervidi auguri e rispettosi saluti. »

Esposizione Cinegetica Provinciale
Le medaglie del Ministero

Il Ministero d'Agricoltura, Ind., comm. ha gentilmente concesso per la mostra cinegetica di Pagnacco N. 3 medaglie, una d'oro e 2 d'argento che verranno destinate alla mostra dei cani.

Tale mostra si spera dovrà riuscire importante, perchè le iscrizioni proseguono alacremente e cani finora iscritti sono bellissimi e di razze buone dimostrando che gli amatori *veri* non mancano nella nostra Provincia.

Si spera che tutti vorranno seguire le loro norme mandando la scheda d'iscrizione per il loro compagno; il tempo utile è fino il 17 corrente ma per alleviare un po' il lavoro del Comitato coloro che hanno intenzione di concorrere, possano fin d'ora mandare la loro modula; o se non l'hanno ricevuta domandarla alla Sede dell'Associazione Agraria Friulana ove la rimanderanno riempita.

Rifornitore alla nostra stazione ferroviaria

Fu approvata dal ministero dei lavori pubblici una nuova proposta dei lavori d'impianto del rifornitore definitivo nella stazione di Udine, lungo la linea da Mestre a Cormons. La spesa all'uopo preventivata ascende a L. 24,300.

La partenza del Reggimento cavalleria Lodi (15°)

Domani mattina alle ore 5, il reggimento di cavalleria qui di stanza, partirà per le manovre di campagna e farà la prima tappa a Casarsa.

Dopo terminate le manovre, il reggimento si recherà direttamente alla sua nuova guarnigione di Milano.

Con sommo rincrescimento la cittadinanza vede partire questo reggimento, che in 4 anni di residenza fra noi, seppe acquistarsi la massima stima.

Mandiamo ai partenti un affettuoso saluto e loro auguriamo buon viaggio.

Bollettino giudiziario

Il bollettino giudiziario reca: Bertoletti giudice a Pordenone collocato a riposo dietro sua domanda.

Un militare che per salutare i superiori s'inginocchia

Ieri sera verso le ore 20, transitava per piazza V. E. un appuntato, appartenente ad una delle classi richiamate per le gran li manovre; sul chepy si portava il numero 43.

Ad un certo punto gli si avvicinò un giovane, per domandargli per quale località sarebbero partiti i richiamati e a qual reggimento egli apparteneva.

L'appuntato, che evidentemente era sotto l'influsso di copiose libazioni, gli rispose in malo modo: « Son de quel reggimento macacco che te xe ti »

Il giovanotto vedendo lo stato in cui si trovava il militare, lo riprese con buone maniere, dicendogli che non doveva parlare in quel modo, ma quegli continuò nelle sue invettive, che lanciò pure ad altri presenti alla scena intromessisi per calmarlo, anzi disse che non gl'importava nulla anche se lo mettevano in prigione, avendo da fare soli 20 giorni.

In questo frattempo passarono per quel punto tre capitani; allora l'appuntato in questione s'inginocchiò loro davanti e fece il saluto.

Naturalmente questo atto comicissimo destò molta ilarità nei presenti, e per por fine alla divertente ma indecorosa scena l'ubbriaco venne accompagnato in caserma da un altro militare.

Sala Teatro Minerva

Questa sera, alle 8 ed alle 9, hanno luogo i due ultimi esperimenti publici di cinematografia e grafofonia.

Nel congedarsi della nostra città il proprietario dell'apparato regalerà al pubblico, extra programma, due quadri che ottennero dappertutto larga messe d'applausi.

Dato l'interesse della cosa, crediamo inutile spronare i nostri cortesi lettori di recarsi a vedere ed udire questi meravigliosi esperimenti, perchè siamo certi che tutte le persone che amano tenersi al corrente delle produzioni della moderna scienza non mancheranno di accorrere numerose alla *Sala* Minerva.

Teatro Nazionale

La marionettistica compagnia Reccardini questa sera alle ore 8 1/2 rappresenterà la brillante commedia: « Gli Italiani in Turchia ». Ultima sera del ballo « Excelsior ».

La caduta di un cavallo del tram

Ieri sera verso le ore 20.30, in piazza V. E. di fronte al Caffè Corazza, mentre il tram, percorreva quel tratto non si sa come, il cavallo restò da esso sopraffatto in modo che la povera bestia cadde impigliata fra il ciottolato e il carrozzone, il quale per la veemenza dell'urto lo ferì alle gambe posteriori.

I presenti liberarono il cavallo da quella criticissima posizione; dipoi fu cambiato e condotto allo stallo.

Un friulano che minaccia la propria nipote a Trieste.

Narra il *Piccolo* che ieri l'altro sera a Trieste il facchino Ferrari Luigi di anni 52 da Arba, recatosi a visitare una sua nipote, molto brillo, appena giunto colà, sul pianerottolo, si diede a commettere eccessi minacciando anche la nipote.

A richiesta di questa, ch'era molto intimorita dalle minaccie espresse, il Ferrari venne condotto agli arresti.

La chiusura della Trattoria Cattolica

Dopo non troppo lunga esistenza, ier sera venne chiusa la *Trattoria Cattolica* situata in via Belloni, presso la Banca Cattolica.

Stamattina sulle porte della suddetta trattoria, erano stati affissi due cartelloni veramente umoristici. Li riproduciamo quali sono:

Pare un sogno la morte eppur si muore
E' morta la Trattoria Cattolica
Per non mai più risuscitare.

E' morta
dopo lunga malattia, munita dei conforti religiosi la Trattoria Cattolica.
I funerali avranno luogo fra giorni sotto la Loggia S. Giovanni.
Requiescant in Pace

I due cartelloni erano listati di nero.

Programma

dei pezzi che la Banda Cittadina eseguirà domani alle **ore 8 pom.** sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia « Aprile » — De Cioppo
2. Finale « Aida » — Verdi
3. Valzer « Illusioni » — Montico
4. Finale IV « I vespri siciliani » — Verdi
5. Sinfonia « Semiramide » — Rossini
6. Galoppo « Prestissimo » — Waldteufel

MAGLIERIE HERION
Vedi avviso in IV pagina.

I documenti finanziari della repubblica veneta

A formar parte della commissione per curare la pubblicazione dei documenti finanziari della repubblica veneta vennero nominati anche i signori Cecconi-Bonaffons Giuseppe e Bonaldo Stringher direttore generale del tesoro.

All'Ospitale

Ieri venne medicato certo Merli Paolo di Camerino, domiciliato a Udine, operaio alla Ferriera, per ferita lacera contusa al palmo della mano destra riportata lavorando.

Guarirà in giorni quattro.

Stamane alle ore 8 e mezza dopo lunga e penosa malattia, sopportata con santa rassegnazione e confortato dai Sacri Carismi spirava

GIUSEPPE SGOBERO
d'anni 68

La moglie Teresa Martinis, il figlio Edgardo, le figlie Cesira, Diomira, Maria Noemi, ed il genero Raffaele Tassoni dolenti porgono il triste annuncio pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 1 settembre 1897.

I funerali avranno luogo giovedì 2 settembre ore 4 pom., partendo dalla Via Pracchiuso n. 75 alla Chiesa delle Grazie e quindi al cimitero monumentale.

Bollettino di Borsa

Udine, 2 settembre 1897

	1 sett.	2 sett.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	99.15	99.10
» fine mese	99.17	99.20
detta 4 1/2 »	108.10	108.50
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	99.50	99.50
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	327 —	327 50
» Italiane 3 %	305.—	305 50
Fondiaria d'Italia 4 %	495.—	492.—
» » » 4 1/2	504.—	505.—
» Banco Napoli 5 %	445.—	445.—
Ferrovia Udine-Pontebba	475.—	477.—
Fondi Cassa Risp. Milano 5 %	514 —	514.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	762 —	782.—
» di Udine	125 —	125.—
» Popolare Friulana	130.—	130.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1350.—	1350.—
» Veneto	259.—	259.—
Società Tramvia di Udine	65.—	65.—
» ferrovie Meridionali	709.—	714.—
» » Mediterranee	523.—	540.—
Cambi e Valute		
Francia cheque	105.20	105.22
Germania »	129.90	129.90
Londra	26.48	26.49
Austria-Banconote	2.20.75	2.21 —
Corone in oro	1.10.—	110.50
Napoleoni	21.01	21.02
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	94.70.—	94.50
	—.—	—.—

Il **Cambio** dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi 2 settembre **105.22**

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Locale in vendita

E' in vendita fuori Porta Poscolle presso il sig. Francesco Rocca detto Nason già defunto, un locale con osteria, corte e stallo.

Rivolgersi per trattative all'osteria suddetta.

Ferro China Rabarbaro Bareggi
premiato con
grande medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro China.

Uso - Un bicchierino prima dei pasti.

Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le farmacie, droghieri e liquoristi.

Il Chimico farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato *Fluido* rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi. Dirigere le domande alla Ditta E. G. F.lli Bareggi — Padova.

Toso Odoardo
Chirurgo-Dentista Meccanico
Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8
Unico Gabinetto d'Igiene
per le malattie
della **BOCCA** e dei **DENTI**
DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

FRATELLI MODOTTI
UDINE
Officina meccanica e fabbrica biciclette

Si costruiscono biciclette su misura e su qualsiasi disegno, lavorazione accurata e solida, garanzia due anni, prezzi che non temono concorrenza.

Riparazioni, cambi, noleggi, accessori, ecc. ecc.

Si assume qualsiasi lavoro inerente alla meccanica e si fabbricano perforatrici.

AVVISO SCOLASTICO

Scuola di ripetizione

Nel *Collegio Paterno* si preparano agli esami di ottobre gli alunni di Ginnasio e di Scuola Tecnica che non furono promossi nella sessione di luglio. Le lezioni, sono impartite da appositi professori.

Corso speciale di matematica e francese

Si accettano anche esterni.

Retta mensile modicissima.

LA VELOCE
SERVIZIO POSTALE
coll'America Meridionale

Partenze da Genova:
Pel **Plata** l'8 22 e 28 d'ogni mese.
Pel **Brasile**, il 12 d'ogni mese.
Linea all'**America Centrale**, il 1 di ogni mese.

GENOVA, Piazza Nunciata, 18, per passeggeri di 1 e 2 classe
» Via Andrea Doria, 64, 66, 68 Rossi per passeggeri di 3 classe.

Subagenzia in Udine signor **Nodari Lodovico**, Via Aquileia N. 29 A — CIVIDALE, Michelini Alessandro, via S. Domenico, 145 — PALMANOVA. Steffenato Giovanni, via Cividale, 55 — MANIAGO, Giov. Del Tin, agente spedizioniere — PORDENONE, Ballini Bernardo, corso Vittorio Emanuele, 412.

Elixir delle Alpi
Squisito liquore
Premiato a Bordeaux 1895
» a Roma 1897
Da non confondersi con altri liquori non premiati.
FRATELLI TOSITTI
Castelnuovo del Friuli
Vendesi nei primari esercizi.

CONVITTO COMUNALE
annesso alla Regia Scuola Normale
DI UDINE

Col 25 settembre si riapre il Convitto Comunale annesso alla detta Scuola per quelle allieve che intendessero entrare qualche giorno prima per prepararsi agli esami di riparazione o di ammissione. Gli esami si daranno al 1° ottobre e col 15 di detto mese incominceranno le lezioni regolari. In convitto si ricevono allunne che frequentano la Scuola Normale e i corsi complementari, non che quelle che frequentano la scuola elementare, incominciando dalla terza. Tutte le alunne indistintamente pagano lire 350 annue divise in due rate, la prima all'entrata in convitto e la seconda in carnovale.

Il convitto offre alle giovinette le comodità che presenta un locale igienico, spazioso e ben distribuito; un vitto sano, variato ed abbondante, tutte le cure che si possono desiderare sia in istato di salute che in caso di malattia. Medico dell'Istituto è l'Egregio dottor Murero del quale credesi inutile tessere l'elogio.

La Direttrice del Convitto è sempre la sottoscritta

Antonietta Sala

DA VENDERSI
due macchine fotografiche

Camera oscura 18 × 24 con obbiettiva *Voigtländer*.

Camera oscura 24 × 30 con obbiettiva *W. Brown*.

Uniti telai, lastre e cavalletto, il tutto in buonissimo stato.

Per trattative rivolgersi al negozio V. Deotti e C., Piazza Garibaldi, Udine.

CACCIATORI?

Due bellissimi bracchi leggeri, bianco arancio, coda centimetri 15 mesi 6 sono in vendita.

Rivolgersi all'ufficio annunzi del nostro giornale.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

PRIMA DELLA CURA

SOLO L'ACQUA

CHININA - MIGONE

PROFUMATA E INODORA

premiata con sistema speciale, conserva e sviluppa i CAPELLI E LA BARBA

Mantenendo la testa fresca e pulita

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI

ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei produttori

A. MIGONE E C.i

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende tanto profumata che inodora, ma non a peso ma in fiale a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie da L. 5 e L. 8.50

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A Udine presso Enrico Mason chincagliere, dai Fratelli Petrozzi parrucchieri, da Francesco Minisini droghiere, da Angelo Fabris farmacista — A Maniago da Silvio Boranga farmacista — A Pordenone da Giuseppe Tamai negoziante — A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Larise — A Tolmezzo da Chiussi farmacista — A Pontebba da Aristodemo Cettoli negoziante.

Deposito generale da A. MIGONE e C., Via Torino, 12, Milano.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi **80**

DOPO LA CURA

LA BELLEZZA DEI DENTI

si ottiene soltanto facendo uso continuo de la rinomatissima polvere dentifricia del Comm. Professore

VANZETTI

La suddetta polvere preparata secondo la vera ricetta del Prof. **Vanzetti**, è il miglior specifico per pulire e conservare i denti dalla carie, rendendoli di una bianchezza, che nessuna polvere ha mai potuto ottenere, purifica l'alito e lascia alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Prezzo della scatola con istruzione; Modello grande **L. 1**, piccolo **Cent.**

Deposito generale per tutta Italia *Prem. profum.* **Antonio Longega** *S. Salvatore. 4825, Venezia.*

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale

LO STOMACO E IL CORSETTO

Il dott. Chapolot, di Lyon, riferisce quanto segue sopra l'influenza nociva che esercita il corsetto sulle funzioni dello stomaco, in modo speciale pone in evidenza i gravi inconvenienti che può determinare l'uso di un corsetto molto stretto, e lo sono quasi tutti, poichè non è necessario che il corsetto sia molto duro e resistente perchè riesca nocivo.

Secondo Chapelot, le modificazioni che il corsetto imprime sulla forma e posizione dello stomaco sono le seguenti: il piloro si abbassa e lo stomaco tende a diventar verticale discendendo la sua curva maggiore fino al disotto dell'ombellico. — Come è naturale vi sono molti gradi di queste modificazioni: da principio lo stomaco si impicciolisce, più tardi si fa cilindrico rassomiglian no al cieco; in grado più avanzato si forma un po' al disotto del piloro una dilatazione, una brosa pilorica e subpiloica; questa aumenta progressivamente e discende sempre più nell'addome finora collocarsi di dietro il pube. — Così aumenta la piccola cavità mentre la maggiore diminuisce.

I disturbi funzionali dovuti a queste modificazioni obbediscono a molte cause

Gli uni sono di ordine puramente meccanico; altri sono di ordine nervoso, altri chimici, altri finalmente si riferiscono alla nutrizione generale.

I disturb meccanici si estrinsecano con una sensazione di pienezza per difetto di espanisione. — Nel terzo grado lo stomaco si dilata, essendo il piloro più basso, ne risulta una ritenzione gastrica. — A questi sintomi si aggiunge il **PERISTALTISMO DOLOROSO**; le inferme provano dolori a mo' di coliche più o meno violenti, che, in generale appajano 3 o 4 ore dopo i parti accompagnandosi a contrazioni delle pareti dell'organo che si fanno vedere attraverso la cute. Questo fenomeno è dovuto alla lotta che sostiene lo stomaco per vuotare il sacco subpilorico.

Gli altri fenomeni consistono in vomiti, dolori dorsali, lombari, iliaci; si calmano tutti, col decubito orizzontale o con una fascia che sostenga le viscere. — Il Chapolot insiste sopra un rumore di *glu glu* molto speciale, che ha il carattere di essere ritmico colla respirazione, modificato dalla posizione dell'inferma e dalla compressione sullo stomaco.

Questo rumore è in relazione colla forma biloculare del ventricolo, forma che frequentemente è determinata dalla compressione esercitata dal corsetto.

I distrbi chimici consistono in una disposizione alla anacloridria.

Finalmente hannovi disturbi nervosi e riflessi, congestione, palpitazione, appressione precordiale, poi debolezza, denutrizione generale, che sono la conseguenza di tutte queste condizioni sfavorevoli.

Come si comprende la cura consiste, innanzi tutto nella abolizione del corsetto, sostituendolo con una fascia a mo' di corazza per sostenere il seno e per servire di punto d'appoggio alle vestimenta. Se la distensione dello stomaco è già avvenuta deve trattarsi come la dilatazione: lavature con la sonda, posizione orizzontale dopo i pasti, regime opportuno ecc. 5

Domandare alla direzione dello Stabilimento

G. C. Hérion - Venezia - Giudecca

Catalogo del CORSETTO (BUSTO) IGIENICO *pura lana e maglia confezionato secondo le prescrizioni delle prime autorità mediche ed igieniste.*

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
da Udine a Venezia			**da Venezia a Udine**		
M.	1.52	6.55	D.	4.45	7.40
O.	4.45	8 50	O.	5.12	10.
D.	11.25	14.15	»	10.50	15.24
O.	13 20	18.20	D.	14.10	16.55
O.	17.30	22 27	M.	18.30	23.40
D.	20.18	23.—	O.	22.20	3.04
da Casarsa a Spilimbergo			**da Spilimbergo a Casarsa**		
O.	9.10	9.55	O.	7.55	8.35
M.	14.35	15.25	M.	13.15	14.—
O.	18.40	19.25	O.	17 30	18.10
da Casarsa a Portogruaro			**da Portogruaro a Casarsa**		
O.	5.45	6.22	O.	8.01	8.40
O.	9.05	9.42	O.	12.05	13.50
O.	18.50	19 33	O.	21.27	22.5
da Udine a Pontebba			**da Pontebba a Udine**		
O.	5.55	9	O.	6.30	9 25
D.	7.55	9.55	D.	9.29	11.5
O.	10.35	13.34	O	14.39	17.6
D.	17 6	19.9	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.50	D.	18.37	20.5
da Udine a Trieste			**da Trieste a Udine**		
M.	3.15	7.30	O.	8.25	11.10
O.	8.1	10.37	M.	9	12.55
M.	15.42	19.36	O.	16.40	19.55
O.	17.25	20.30	M.	20.45	1 30
da Udine a Cividale			**da Cividale a Udine**		
M.	6.12	6.43	O.	7.10	7.38
M.	9.05	9.32	M.	9.47	10.16
M.	11.20	11.48	M.	12.15	12 45
O.	15.44	16.16	O.	16.49	17.16
M.	20 10	20.38	O.	20.54	21.22
da Udine a Portogruaro			**da Portogruaro a Udine**		
O.	7.45	9.32	M.	6.36	8.59
M.	13.05	15.29	O.	13 12	15.31
O.	17.23	19 23	M.	17.	19.33

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arriva ore 2.55

Tram a vapore-Udine S. Daniele

da Udine a S. Daniele			da S. Daniele a Udine		
R.A.	8.—	9.47	6 45	8 32	R.A.
»	11.20	13.10	11.15	12.40	S T.
»	14.50	16.43	13.50	15.35	R.A.
»	18.—	19.52	18.10	19.35	S.T.

La miglior Tintura del Mondo

riconosciuta per tale ovunque è

L'ACQUA DELLA CORONA

TINTURA PROGRESSIVA

RISTORATRICE

dei CAPELLI e della BARBA

preparata dalla premiata profumeria

A. LONGEGA S. Salvatore, 4825

VENEZIA

Questa nuova tintura assolutamente innocua, possiede la facoltà di restituire ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Essa è la più rapida delle tinture progressive, senza macchiare affatto nè la pelle, nè la biancheria, tinge IN POCHISSIMI GIORNI i capelli e la barba d'un castagno e nero perfetto. E' preferibile a tutte le altre perchè anche la più economica, non costando che soltanto L. **2** la bottiglia.

Franca in tutto il Regno contro invio di L. 2,60 alla Premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, 4822-25, VENEZIA

Chiederla a tutti i profum. e parrucchieri del Regno. Sconto ai rivenditori

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale

ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire **UNA** la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

ANEMIA

CLOROSI

o

Pallidezza

A. SCIORELLI

PARIGI

I MEDICI CONSIGLIANO LA PILLOLA del D.r BLAUD come il migliore e più economico ferruginoso

Le nostre pillole sono SOLUBILISSIME e per guarentigia della provenienza si vendono solo in boccette di 100 e 200, e mai sfuse, ed inoltre il nome dell'inventore è inciso sopra ogni pillola BLAUD

Guardarsi dalle contraffazioni

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via, Broletto, 35

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO-RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - GENOVA

Guardarsi dalle contraffazioni

BICICLETTE DE LUCA

Modelli ultimissime NOVITÀ

Costruzione accurata e solidissima

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE

PEZZI DI RICAMBIO

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.

Nichelature e Verniciature

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Noleggio Velocipedi Via Gorghi, 14 - Udine

La più bella arricciatura

DEI CAPELLI

si ottiene col nuovo ed indispensabile articolo per toeletta

CAPILLARICINA

che ha ottenuto all'estero il più grande successo. Bagnando il pettine con detto liquido e passandolo sui capelli si ottiene — seguendo le istruzioni — una bella e forte arricciatura che rimane inalterata per cinque o sei giorni. E' di facile applicazione e oltre di afforzare i capelli risparmia molta fatica e molto tempo.

Spedizione contro assegno o vaglia di L. 2.50, più 85 centesimi per spedizione, dal Deposito Generale per l'Italia, **Carlo Bode, Roma** — via delle Muratte (palazzo Sciarra).

Guardarsi dalle contraffazioni. H 1250

Udine, — 1897 Tipografia G. B. Doretti.